



MUSEO ETNOGRAFICO E CASA CONTADINA DI LODRINO

Via Dante, località Invico - 25060 Lodrino (BS)
<http://www.museoetnografico.it>
 Aperto da maggio a novembre (verificare gli orari sul sito)

La struttura è agibile ai diversamente abili

Info e prenotazioni

Centro Informazioni di Valle Trompia
 Cell. 360.1030495

<https://brescia.cosedafare.net/>

unico@civitas.valletrompia.it

TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE DISPONIBILITÀ, PER SCUOLE E GRUPPI, DI PERCORSI GUIDATI E ATTIVITÀ EDUCATIVE (da verificare sui siti).



MUSEO



CIVITAS



Comune di
Lodrino



SISTEMA MUSEALE DI VALLE TROMPIA

ITINERARIO DEI SITI VISITABILI



Download APP
Sistema Museale
Audioguide



Con il contributo di



Fotografie: Arch. Comunità Montana di Valle Trompia; Foto Visit Brescia-Bresciaturism.

ETNOGRAFICO E CASA CONTADINA DI LODRINO

ARNESI, GESTI E SAPERI DELLA TRADIZIONE MONTANA

Lodrino è nominato fra le terre donate con i loro servi al monastero di Santa Giulia dal re longobardo Desiderio. Dalla condizione di servaggio si affermò successivamente una discreta realtà rurale grazie a quei coloni che, direttamente o attraverso atti di usurpazione, entrarono in possesso dei beni del monastero. Per avere testimonianze più precise sull'esistenza della comunità bisogna giungere al 1385, quando Gian Galeazzo Visconti incluse il comune nella Quadra della Valle Trompia. Nel 1426 Lodrino e la sua valle si consegnarono alla Serenissima Repubblica di Venezia e da quel momento le vicende storiche del paese furono legate a quelle della valle e di Brescia.

Il **Museo Etnografico**, nato dall'impegno di un gruppo di amici lodrinesi appassionati cultori dell'etnografia, documenta **dal 1997** la vita quotidiana delle classi popolari a Lodrino e in Valle Trompia. Il gruppo, costituitosi in associazione culturale, ha raccolto nel corso degli anni **centinaia di oggetti** tipici della vita quotidiana nell'epoca precedente all'industrializzazione, con l'intento di esporli in collezione e attraverso immagini, suoni e gesti della tradizione riaggregare la comunità al fine di restituirle la propria identità. Una mostra intitolata "La strada del bosco", organizzata nel **2003**, ha costituito uno stimolo per ripensare l'allestimento museale e per conferirgli un percorso di lettura. Nel **2017** il museo si è arricchito della sezione dedicata alla **caseificazione**, legata alla Valle Trompia da vincoli secolari e omaggiata nel 2012 con il riconoscimento del marchio D.O.P. del "Nostrano Valtrompia"; inoltre è stata allestita la **Casa Contadina**, all'interno della quale le nuove tecnologie permettono di accedere a un allestimento multimediale e interattivo.

IT

IL PERCORSO MUSEALE

Divisi in sezioni sono rappresentati gli aspetti della **vita contadina**, ai quali si affiancano due sezioni dedicate alla **fucina del fabbro** e alla **falegnameria**. Altre due sezioni sono dedicate all'esposizione di uno **strumentario medico ottocentesco** e alla **caseificazione**, quest'ultima caratterizzata da fotografie storiche e da una raccolta di oggetti tipici della lavorazione del formaggio. Numerosi sono gli strumenti collegati al **bosco**, al legname e all'ingegno contadino con il quale si faceva e si fabbricava tutto, a testimonianza di un ciclo secolare che continua ancora oggi.

La visita prosegue poi nell'attigua **Casa Contadina** che dà voce alla vita contadina di ieri e di oggi con l'esposizione di beni che provengono per la maggior parte dalla collezione del Museo Etnografico ma che presenta alcuni oggetti gentilmente concessi dalla **Famiglia Rizzini di Aleno** (Marcheno).

All'esterno è visibile la **"trida"** (nome dialettale che indica lo strumento di frangi cagliata, una delle fasi del processo di lavorazione del formaggio), opera artistica realizzata da Simone Maffia di Montichiari, risultato vincitore di un bando di concorso pubblico promosso dalla Comunità Montana di Valle Trompia, realizzata in marmo e ferro.



SERVIZI EDUCATIVI

La visita al museo è caratterizzata dall'**osservazione partecipata degli oggetti**, fonte di informazione e di approfondimento conoscitivo, viene inoltre arricchita da **piccole esperienze** finalizzate alla conoscenza dei diversi tipi di legno.



ALTRI SERVIZI



Visite guidate per gruppi
su prenotazione



Audioguida in italiano e inglese



PER SAPERNE DI PIÙ

Simoni C., *Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano*, Grafo, 2007

Parolini S., *Novecento lodrinese. L'economia, l'uso del territorio e le consuetudini sociali alla fine della civiltà contadina*, 2015

Archivio Storico Comunale: documenti dal 1501 al 1958 (<https://opac.provincia.brescia.it/archivi>)

DA SCOPRIRE NEL TERRITORIO DI LODRINO

Chiesa parrocchiale di S. Vigilio martire (sec. XVIII, affreschi di G. Anselmi)

Santuario di S. Rocco fraz. Invico (sec. XVIII; dipinti di G. Voltolini, polittico del sec. XVI)

Passata Valazzo roccolo monumentale (inizio sec. XIX, 1.185 mt slm)

